La maggioranza di Toti si spacca sulla cittadinanza onoraria a Liliana Segre negata a Sori

di **Fabio Canessa**
13 Luglio 2021 – 17:47



Genova. La maggioranza in Regione si spacca sulla questione della **cittadinanza onoraria a Liliana Segre negata dal Comune di Sori**. Il Consiglio ha approvato un **ordine del giorno** proposto da **Sergio Rossetti** (Pd) che che impegna la giunta a "verificare se l'amministrazione di Sori è disponibile a riconsiderare la decisione di negare la cittadinanza onoraria a **Liliana Segre** e a sostenere ogni iniziativa che promuova e riconosca la senatrice quale testimone della deportazione nazifascista". Il documento ha ottenuto i voti della minoranza e dei consiglieri del gruppo **Cambiamo con Toti**, mentre **il resto della maggioranza ha optato per l'astensione**.

Nel documento si ricorda che nel novembre 2019 **il presidente della Regione prese posizione contro l'astensione del centrodestra** al voto sulla mozione al Senato, presentata da Segre per istituire una commissione contro razzismo, antisemitismo e ogni forma di odio. Lo stesso Toti, parlando all'agenzia Dire, aveva stigmatizzato il voto nel Comune levantino: "Quanto accaduto in comune a Sori spero sia frutto solo di un'incomprensione, su cui mi auguro vi sia un pronto ripensamento. **Non vi è neanche un motivo per cui non concedere la cittadinanza onoraria a Liliana Segre**, testimone preziosa per il nostro paese dell'immensa tragedia degli ebrei".

"Conferire la cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre **avrebbe senso solo se Liliana Segre avesse avuto rapporti o legami con Sori** o avesse acquisito un merito particolare verso la nostra comunità – aveva spiegato invece la maggioranza di centrodestra in una lettera -. Inoltre la cittadinanza onoraria conferita alla senatrice Segre

sarebbe discriminatoria, perché la stessa dovrebbe concedersi a chi come lei porta ancora sull'avanbraccio tatuato il numero di matricola".

"Noi ci asterremo perché riteniamo legittima scelta di un'amministrazione comunale di scegliere a chi assegnare la cittadinanza onoraria e non riteniamo che possa esserci un'ingerenza da parte del Consiglio regionale", ha detto il capogruppo della Lega **Stefano Mai**. Dello stesso avviso il collega di Fratelli d'Italia **Stefano Balleari**: "Sono perplesso, questo atto non rientra tra le prerogative della Regione". Il consigliere di Forza Italia **Claudio Muzio** lo ha bollato invece come un "atto di violenza intollerabile"

Anche il capogruppo di Cambiamo con Toti, **Angelo Vaccarezza**, ha definito il documento "profondamente scorretto", ma poi, parlando a proprio nome, ha annunciato comunque il **voto favorevole "per il contenuto del provvedimento, perché non vorrei che uscisse un messaggio sbagliato**". E così hanno fatto gli altri esponenti del gruppo. Favorevole **tutta l'opposizione** che non ha ravvisato alcuna censura nei confronti del Comune di Sori nel documento presentato da Rossetti.